

# Lasciò la vava ALMUSEO

Attività didattiche per le scuole

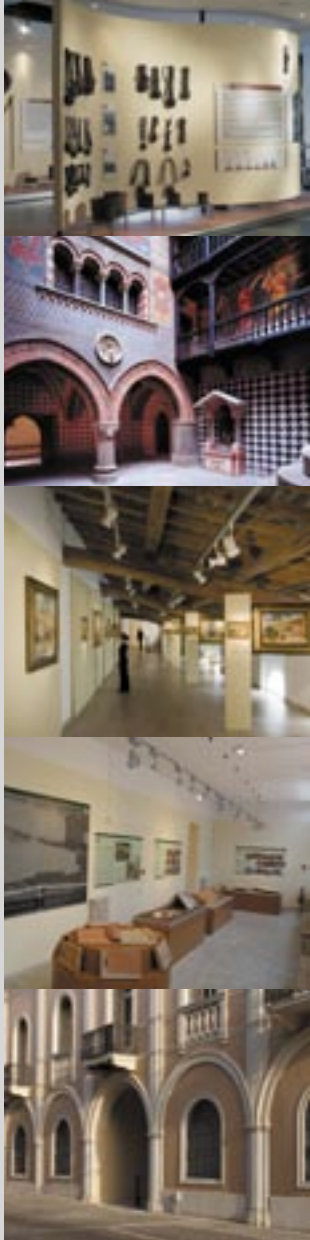


montichiari **musei**



Comune di Montichiari

informazione



**Informazioni e prenotazioni**

MontichiariMusei  
Via Trieste, 26 - 25018 Montichiari (BS)  
Dal martedì al sabato, dalle 9 alle 13  
Tel. 030 9650455  
[info@montichiarimusei.it](mailto:info@montichiarimusei.it)  
[www.montichiarimusei.it](http://www.montichiarimusei.it)

# La scuola **va** **Al** museo

Attività didattiche per le scuole

montichiari**musei**



Comune di Montichiari

# AL MUSEO NON SI AMMOIA

## Egredi Insegnanti,

il Comune di Montichiari è lieto di presentare le numerose proposte didattiche integrate di **MontichiariMusei**, rivolte alle Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.

In allegato si trasmettono le schede relative a ben 25 percorsi didattici tematici del **Museo Giacomo Bergomi**, del **Castello Bonoris**, della **Civica Pinacoteca Antonio e Laura Pasinetti**, del **Palazzo dell'Archeologia e della Storia del territorio** e di **Palazzo Tabarino**, comprensivi dell'ambito disciplinare di interesse, dei contenuti, dei materiali, degli obiettivi didattici, della durata, degli orari, dei costi e delle modalità di prenotazione.

Ci auguriamo che la nostra proposta sia di Vostro interesse e possa inserirsi nella Vostra programmazione curricolare.

Il Sindaco  
Elena Zanola

muscolobergomi



### L'alpeggio

Per alpeggio si intende un'alimentazione animale a base vegetale che viene effettuata in modo stagionale e temporaneo in un territorio montano. Si tratta di un'attività che ha permesso, sin dall'antichità, di sfruttare al meglio le risorse naturali delle zone alpine. L'alpeggio è una pratica che ha permesso di sfruttare al meglio le risorse naturali delle zone alpine. L'alpeggio è una pratica che ha permesso di sfruttare al meglio le risorse naturali delle zone alpine.

**Alpi paritarie.** In queste zone le condizioni di vita sono state sempre più difficili. Gli animali si nutrivano di erba e di foglie. Per sopravvivere, gli animali si nutrivano di erba e di foglie. Per sopravvivere, gli animali si nutrivano di erba e di foglie.

**Alpi paritarie.** In queste zone le condizioni di vita sono state sempre più difficili. Gli animali si nutrivano di erba e di foglie. Per sopravvivere, gli animali si nutrivano di erba e di foglie.

**Alpi paritarie.** In queste zone le condizioni di vita sono state sempre più difficili. Gli animali si nutrivano di erba e di foglie. Per sopravvivere, gli animali si nutrivano di erba e di foglie.



## Museo Giacomo Bergomi Beni demologici del mondo agricolo alpino e padano

### Attività didattiche

Il Museo Giacomo Bergomi organizza durante l'anno scolastico percorsi didattici rivolti ad insegnanti e allievi delle Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado. Essi si articolano nella visita guidata alle esposizioni del Museo e nell'attiva partecipazione ad un laboratorio differenziato per temi e classi di età. La durata complessiva del percorso è di due ore e mezza. Attraverso un approccio interattivo e multidisciplinare in grado di affrontare temi di storia sociale, cultura materiale, scienze naturali e tecnologia, la visita guidata si propone di far conoscere le principali tappe del ciclo della vita e dell'anno contadino tradizionale, introducendo ad un propositivo confronto con la realtà attuale, realizzato grazie all'ausilio di reperti, immagini, suoni e video del passato. Nell'ora di laboratorio presso l'Area Didattica interna al Museo, gli alunni possono cimentarsi nella manipolazione di oggetti e strumenti della tradizione e nella riproduzione di alcune attività lavorative caratterizzate dall'uso di materiali ecologici. Qui di seguito si riportano i temi dei laboratori didattici che ogni insegnante potrà scegliere in base alle proprie esigenze.

## L'alpeggio e la malga

**Ambito culturale:** Storia locale, etnografia e cultura materiale rurale.

**Modalità del percorso:** Visita al Museo e laboratorio didattico.

**Utenti:** Scuole primarie e secondarie di primo grado.

**Contenuto:** Il percorso prevede la manipolazione dei principali attrezzi per la mungitura e la produzione del burro e del formaggio, a cui assegnare il nome, la materia e l'uso. In seguito, stimolando nei ragazzi il gusto per la scoperta, si propone la fabbricazione guidata, per gruppi, del burro, con l'ausilio di alcuni strumenti moderni e pratici, riproducendo la metodologia tradizionale.

**Materiali:** Il percorso è realizzato con l'ausilio dei seguenti supporti didattici: pannelli illustrativi; fotografie storiche; strumenti e manufatti tradizionali; materiali ecologici e naturali (latte, burro), finalizzati all'apprendimento attraverso la manipolazione. Agli insegnanti sarà distribuita gratuitamente la Guida al Museo.

### Obiettivi didattici:

- acquisizione di conoscenze di cultura locale;
- apprendimento dell'uso di documenti della cultura materiale;
- conoscenza delle proprietà, degli usi tradizionali e della lavorazione del latte.

**Durata:** 2 ore e mezza

## La filatura e la tessitura

**Ambito culturale:** Storia locale, etnografia e cultura materiale rurale.

**Modalità del percorso:** Visita al Museo e laboratorio didattico.

**Utenti:** Scuole primarie e secondarie di primo grado.

**Contenuto:** Il percorso prevede la conoscenza delle fibre tessili (lana, lino, canapa) e della loro lavorazione nella tradizione bresciana. Alla manipolazione dei principali utensili per la cardatura, pettinatura, filatura, dipanatura e tessitura, segue la manipolazione di diversi tessuti e la realizzazione guidata mediante un piccolo telaio didattico di un frammento di tela colorata, da portare con sé.

**Materiali:** Il percorso è realizzato con l'ausilio dei seguenti supporti didattici: pannelli illustrativi; fotografie storiche; strumenti e manufatti tradizionali; materiali ecologici e naturali (lana di pecora, lino, canapa, legno) per l'apprendimento attraverso la manipolazione.

Agli insegnanti sarà distribuita gratuitamente la Guida al Museo.

### Obiettivi didattici:

- acquisizione di conoscenze di cultura locale;
- apprendimento dell'uso di documenti della cultura materiale;
- conoscenza delle proprietà, degli usi tradizionali e della lavorazione delle fibre tessili tradizionali.

**Durata:** 2 ore e mezza

## Il raccolto

**Ambito culturale:** Storia locale, etnografia e cultura materiale rurale.

**Modalità del percorso:** Visita al Museo e laboratorio didattico.

**Utenti:** Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.

**Contenuto:** Il percorso prevede la manipolazione dei principali attrezzi per il raccolto, la trebbiatura e la vagliatura dei cereali, a cui assegnare il nome, la materia e l'uso. In seguito, divisi per gruppi, i ragazzi si cimentano nella scoperta del granoturco, del frumento e delle rispettive farine, e nella sgranatura delle pannocchie. Dalle brattee si propone la realizzazione di una piccola bambola e dal tutolo la costruzione di un volano, giocattoli tradizionali auto-costruiti.

**Materiali:** Il percorso è realizzato con l'ausilio dei seguenti supporti didattici: pannelli illustrativi; fotografie storiche; strumenti e manufatti tradizionali; materiali ecologici e naturali (cereali, farine, piume, corda di juta) per l'apprendimento attraverso la manipolazione.

Agli insegnanti sarà distribuita gratuitamente la Guida al Museo.

### Obiettivi didattici:

- acquisizione di conoscenze di cultura locale;
- apprendimento dell'uso di documenti della cultura materiale;
- conoscenza delle proprietà, degli usi tradizionali e della lavorazione dei cereali;
- sensibilizzazione al recupero dei materiali e al riciclaggio.

**Durata:** 2 ore e mezza

## Dalla macinazione alla polenta

**Ambito culturale:** Storia locale, etnografia e cultura materiale rurale.

**Modalità del percorso:** Visita al Museo e laboratorio didattico.

**Utenti:** Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.

**Contenuto:** Il percorso prevede l'osservazione e la manipolazione di diversi tipi di cereali, quali granoturco, frumento, orzo, segale e avena. In seguito, le pannocchie vengono scartocciate e sgranate, e i chicchi ridotti in farina attraverso piccole macine a pietra manuali. Quindi la farina viene unita all'acqua e cotta su un fornello elettrico per ottenere la polenta, cibo principale della semplice cucina contadina.

**Materiali:** Il percorso è realizzato con l'ausilio dei seguenti supporti didattici: pannelli illustrativi; fotografie storiche; strumenti e manufatti; materiali ecologici e naturali (cereali, pietra, farina) per l'apprendimento attraverso la manipolazione. Agli insegnanti sarà distribuita gratuitamente la Guida al Museo.

### Obiettivi didattici:

- acquisizione di conoscenze di cultura locale;
- apprendimento dell'uso di documenti della cultura materiale;
- conoscenza delle proprietà dei cereali e delle rispettive farine;
- conoscenza dell'alimentazione contadina bresciana.

**Durata:** 2 ore e mezza

## L'incisione del legno

**Ambito culturale:** Storia locale, etnografia e cultura materiale rurale.

**Modalità del percorso:** Visita al Museo e laboratorio didattico.

**Utenti:** Scuole primarie e secondarie di primo grado.

**Contenuto:** Partendo dall'osservazione e dalla manipolazione di alcuni reperti lignei del Museo impreziositi da incisioni (bilancieri, stampi del burro, archi da culla, scardassi), dei quali si intende far conoscere il valore decorativo, simbolico, apotropaico e religioso, si propone il disegno e l'incisione personalizzata di una tavola di legno tenero da portare con sé.

**Materiali:** Il percorso è realizzato con l'ausilio dei seguenti supporti didattici: pannelli illustrativi; fotografie storiche; strumenti e manufatti tradizionali; materiali ecologici e naturali (legno, colori atossici) per l'apprendimento attraverso la manipolazione. Agli insegnanti sarà distribuita gratuitamente la Guida al Museo.

### Obiettivi didattici:

- acquisizione di conoscenze di cultura locale;
- apprendimento dell'uso di documenti della cultura materiale;
- conoscenza delle proprietà, degli usi tradizionali e della lavorazione del legno.

**Durata:** 2 ore e mezza



## La lavorazione del feltro

**Ambito culturale:** Storia locale, etnografia e cultura materiale rurale.

**Modalità del percorso:** Visita al Museo e laboratorio didattico.

**Utenti:** Scuole primarie e secondarie di primo grado.

**Contenuto:** Il percorso prevede l'osservazione e la manipolazione dei tessuti tradizionali bresciani (lana, lino, canapa) e l'apprendimento delle tecniche di lavorazione, dalla pettinatura, passando per la filatura e la tessitura. Nell'ora di laboratorio, la lana grezza di pecora alpina viene manipolata, pettinata e quindi agugliata per ottenere un oggetto in feltro, che ognuno potrà portare con sé.

**Materiali:** Il percorso è realizzato con l'ausilio dei seguenti supporti didattici: pannelli illustrativi; fotografie storiche; strumenti e manufatti tradizionali; materiali ecologici e naturali (lana non tinta, canapa, lino) per l'apprendimento attraverso la manipolazione. Agli insegnanti sarà distribuita gratuitamente la Guida al Museo.

### Obiettivi didattici:

- acquisizione di conoscenze di cultura locale;
- apprendimento dell'uso di documenti della cultura materiale;
- conoscenza delle proprietà della lana e della tecnica di feltrazione con l'ago.

**Durata:** 2 ore e mezza

## Il ciclo dell'anno

**Ambito culturale:** Storia locale, etnografia e cultura materiale rurale.

**Modalità del percorso:** Visita al Museo e laboratorio didattico.

**Utenti:** Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.

**Contenuto:** Il percorso intende soffermarsi sulle principali tappe del ciclo dell'anno tradizionale bresciano. Il laboratorio prevede la costruzione guidata di un oggetto rituale da portare con sé, scelto in corrispondenza del periodo dell'anno in cui viene svolto (la lanterna da novembre a dicembre, la Stella a gennaio, la maschera di carnevale a febbraio, le Colombine o le uova dipinte in primavera).

**Materiali:** Il percorso è realizzato con l'ausilio dei seguenti supporti didattici: pannelli illustrativi; fotografie storiche; strumenti e manufatti tradizionali; materiali ecologici e naturali (carta, cera, legno, argilla, uova, colori atossici) per l'apprendimento attraverso la manipolazione. Agli insegnanti sarà distribuita gratuitamente la Guida al Museo.

### Obiettivi didattici:

- acquisizione di conoscenze di cultura locale;
- apprendimento dell'uso di documenti della cultura materiale;
- conoscenza delle proprietà di diversi materiali tradizionali;
- sensibilizzazione al recupero dei materiali e al riciclaggio.

**Durata:** 2 ore e mezza



## Riciclare con creatività

**Ambito culturale:** Storia locale, etnografia e cultura materiale rurale.

**Modalità del percorso:** Visita al Museo e laboratorio didattico.

**Utenti:** Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.

**Contenuto:** Attraverso l'osservazione di alcuni reperti in esposizione, riparati e riutilizzati in passato secondo i diversi bisogni, si vuole sensibilizzare gli allievi al tema odierno del riciclaggio dei materiali. Durante il laboratorio viene costruito, utilizzando oggetti di recupero, un giocattolo tradizionale, che ognuno potrà portare con sé.

**Materiali:** Il percorso è realizzato con l'ausilio dei seguenti supporti didattici: pannelli illustrativi; fotografie storiche; strumenti e manufatti tradizionali; materiali ecologici e naturali (legno, carta, lana, bottoni) per l'apprendimento attraverso la manipolazione.

Agli insegnanti sarà distribuita gratuitamente la Guida al Museo.

### Obiettivi didattici:

- acquisizione di conoscenze di cultura locale;
- apprendimento dell'uso di documenti della cultura materiale;
- conoscenza delle proprietà di diversi materiali tradizionali;
- sensibilizzazione al recupero dei materiali e al riciclaggio.

**Durata:** 2 ore e mezza

## L'arte di Giacomo Bergomi

**Ambito culturale:** Storia dell'arte, etnografia e cultura materiale rurale.

**Modalità del percorso:** Visita al Museo e laboratorio didattico.

**Utenti:** Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.

**Contenuto:** Il percorso prevede l'osservazione delle opere pittoriche di Giacomo Bergomi conservate nel Museo. Le tecniche artistiche, i colori, i soggetti rurali dei quadri vengono accostati ai reperti della civiltà contadina che lo stesso Bergomi ha collezionato. Nell'ora di laboratorio gli allievi possono cimentarsi nella reinterpretazione dei temi pittorici osservati attraverso l'utilizzo di pastelli a cera, carta, stoffe e materiali di recupero.

**Materiali:** Il percorso è realizzato con l'ausilio dei seguenti supporti didattici: dipinti, disegni, pannelli illustrativi, reperti contadini, colori e materiali ecologici. Agli insegnanti sarà distribuita gratuitamente la Guida al Museo.

### Obiettivi didattici:

- educazione all'osservazione dell'opera d'arte e dei reperti agricoli;
- acquisizione di conoscenze di tecniche pittoriche;
- acquisizione di conoscenze di cultura contadina locale;
- manipolazione di strumenti pittorici.

**Durata:** 2 ore e mezza

casteloro



## Castello Bonoris

### Attività didattiche

Il Castello Bonoris organizza durante l'anno percorsi didattici rivolti ad allievi delle Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado. Essi si articolano nella visita guidata del Castello e nella partecipazione a laboratori differenziati per temi e classi di età. Tutti i laboratori prevedono una visita accompagnata nelle sale del Castello, per conoscerne storie e curiosità, in cui si intendono trasmettere conoscenze di storia locale e di storia medioevale.

Gli studenti sono esortati ad esprimersi attraverso diverse tipologie di materiali. I laboratori creativi affrontano le tematiche trattate nell'ambito dell'educazione all'immagine (colore, linea, i cinque sensi). Qui di seguito si riportano i temi delle attività didattiche che ogni insegnante potrà scegliere in base alle proprie esigenze.

## Il Castello si racconta

**Ambito culturale:** Storia, storia locale.

**Modalità del percorso:** Visita al Castello.

**Utenti:** Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.

**Contenuto:** Visita accompagnata nelle sale del Castello per conoscerne storie e curiosità.

### Obiettivi didattici:

- acquisizione di conoscenze di storia locale;
- acquisizione di conoscenze di storia medioevale.

**Durata:** 1 ora

## Diamoci un titolo...

**Ambito culturale:** Storia, storia locale.

**Modalità del percorso:** Visita al Castello e successivo laboratorio che prevede la ricerca e la scoperta degli stemmi nobiliari.

**Utenti:** Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.

**Contenuto:** Dopo la visita guidata agli spazi del Castello, il laboratorio prevede la realizzazione di un proprio stemma nobiliare o di uno scudo gentilizio.

**Materiali:** Carta vellutina, cartoncino, colle, materiali e colori vari.

**Obiettivi didattici:**

- acquisizione di conoscenze di storia locale;
- acquisizione di conoscenze di araldica.

**Durata:** 1 ora e mezza circa

## *Once Upon a Time*

**Ambito:** Storia, lingua inglese.

**Modalità del percorso:** Visita al Castello.

**Utenti:** Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.

**Contenuto:** Il laboratorio prevede la visita accompagnata nelle sale del Castello per conoscerne storie e curiosità in lingua inglese, seguita da un racconto, sempre in lingua inglese, inerente il maniero.

**Obiettivi didattici:**

- acquisizione di conoscenze di storia locale;
- acquisizione di conoscenze di storia medioevale;
- miglioramento dell'apprendimento della lingua inglese.

**Durata:** 1 ora e mezza circa

## C'era una volta

**Ambito culturale:** Storia, storia locale.

**Modalità del percorso:** Visita al Castello.

**Utenti:** Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.

**Contenuto:** Il percorso prevede la visita accompagnata alle sale del Castello per conoscerne storie e curiosità, seguita dal racconto di aneddoti ispirati dall'atmosfera del Castello.

**Obiettivi didattici:**

- acquisizione di conoscenze di storia locale;
- acquisizione di conoscenze di storia medioevale.

**Durata:** 1 ora e mezza circa

## Teatro laboratorio in Castello

**Ambito culturale:** Storico ed espressivo.

**Modalità del percorso:** Visita al Castello.

**Utenti:** Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.

**Contenuto:** Il percorso prevede la visita accompagnata nelle sale del Castello per conoscerne storie e curiosità e, successivamente, l'adattamento teatrale di un racconto e la realizzazione di brevi spettacoli in cui i partecipanti sono coinvolti nell'interpretazione di ruoli ispirati al luogo.

**Obiettivi didattici:**

- acquisizione di conoscenze di storia locale;
- acquisizione di conoscenze di storia medioevale;
- acquisizione delle capacità espressive ed interpretative.

**Durata:** 2 ore

## L'albero della vita

**Ambito culturale:** Storia, storia locale, arte ed espressività.

**Modalità del percorso:** Visita al Castello.

**Utenti:** Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.

**Contenuto:** Il percorso prevede la visita accompagnata nelle sale del Castello per conoscerne storie e curiosità, seguito da un laboratorio basato su un lavoro di collage con l'utilizzo di vari materiali, dando così la possibilità di esprimere liberamente la fantasia e dimostrare le capacità nel comporre puzzle o nel riprodurre decorazioni su piccoli oggetti ispirati a dipinti e decorazioni presenti nel Castello.

**Materiali:** Vari, anche di recupero.

### Obiettivi didattici:

- acquisizione di conoscenze di storia locale;
- acquisizione di conoscenze di storia medioevale;
- acquisizione di proprietà di manipolazione dei materiali.

**Durata:** 2 ore

## Ogni vostro desiderio...

**Ambito culturale:** Storia.

**Modalità del percorso:** Visita al Castello.

**Utenti:** Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.

**Contenuto:** È possibile su richiesta realizzare laboratori adeguati al tipo di programmazione didattica, previo accordo con i responsabili.

**Durata:** Da 1 a 2 ore



**pinacoteca**

**pasinetti**





## Civica Pinacoteca Antonio e Laura Pasinetti

### Attività didattiche

La Pinacoteca Pasinetti propone laboratori didattici e percorsi tematici ispirati alla produzione artistica del pittore Antonio Pasinetti (1863-1940).

Le attività didattiche si rivolgono alle Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado. I percorsi hanno una durata complessiva di due ore e mezza e si compongono di una visita guidata e di un laboratorio.

L'itinerario di visita propone una lettura dell'opera d'arte in cui si imparano a riconoscere i materiali e gli strumenti della bottega del pittore e le differenti tecniche artistiche.

La raccolta Pasinetti, inoltre, permette di esplorare il genere figurativo del ritratto attraverso cui la classe viene stimolata ad osservare la costruzione dell'ambiente, a descrivere i tratti fisionomici che contraddistinguono il personaggio e a leggerne la caratterizzazione psicologica.

Il genere del paesaggio, invece, offre la possibilità di studiare la composizione dello spazio, di individuare gli elementi naturali che lo compongono (terra, cielo, acqua) e di riconoscere quegli espedienti pittorici che raffigurano particolari fenomeni atmosferici e luministici (alba, tramonto, riverberi).

I laboratori, diversificati a seconda dell'età e del percorso, intendono favorire esercitazioni grafiche e pittoriche che stimolino la creatività di ciascun allievo attraverso l'impiego di strumenti quali pastelli, pennarelli, tempere, tessuti e materiale di recupero. In base alle esigenze dei docenti, è inoltre possibile progettare itinerari personalizzati.

## Il mestiere del pittore

**Ambito culturale:** Storia dell'arte e delle tecniche artistiche.

**Modalità del percorso:** Visita al Museo e laboratorio didattico.

**Utenti:** Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.

**Contenuto:** Il percorso predilige l'aspetto della metodologia del lavoro del pittore. Attraverso l'osservazione delle opere d'arte si esplorano differenti tecniche artistiche, tra cui il carboncino, il pastello e la pittura a olio. Gli allievi possono visionare gli strumenti originali del mestiere (pennelli, tavolozze, spatole e cavalletti) appartenenti all'artista Antonio Pasinetti. Durante l'attività di laboratorio la classe sperimenta l'uso ed apprende le particolarità di una tecnica artistica a scelta.

**Materiali:** Il percorso è realizzato con l'ausilio di: dipinti; pannelli illustrativi; fotografie storiche; materiali che consentono l'apprendimento attraverso la manipolazione (matite, pastelli, colori a tempera).

### Obiettivi didattici:

- educazione all'osservazione dell'opera d'arte;
- conoscenza di supporti e tecniche artistiche;
- manipolazione di strumenti pittorici.

**Durata:** 2 ore e mezza

## Il ritratto

**Ambito culturale:** Storia dell'arte e delle tecniche artistiche.

**Modalità del percorso:** Visita al Museo e laboratorio didattico.

**Utenti:** Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.

**Contenuto:** Il percorso propone un approfondimento sul genere del ritratto, indagato negli elementi compositivi e nella sua funzione sociale, soffermandosi in particolare sul processo d'ideazione del ritratto, attraverso l'analisi della costruzione dell'ambiente, lo studio della postura del soggetto e della sua rappresentazione fisionomica e psicologica. L'obiettivo è quello di cogliere gli elementi identificativi del personaggio raffigurato, definendo la tipologia del ritratto (ufficiale, allegorico, borghese). Il laboratorio prevede la realizzazione di un ritratto utilizzando strumenti quali matite, pastelli, colori a tempera e materiali di recupero, tra cui stoffe, nastri e ritagli di giornale.

**Materiali:** Il percorso è realizzato con l'ausilio di: pannelli illustrativi; fotografie storiche; materiali che consentono l'apprendimento attraverso la manipolazione, tra cui matite, pastelli, colori a tempera e materiali di recupero, come ritagli di giornale e stoffe.

### Obiettivi didattici:

- educazione all'osservazione dell'opera d'arte;
- conoscenza del genere del ritratto;
- stimolazione all'osservazione dei tratti fisionomici, degli abiti, dell'ambiente, dell'illuminazione;
- manipolazione degli strumenti pittorici.

**Durata:** 2 ore e mezza

## Opera e cornice. Uno stretto legame

**Ambito culturale:** Storia dell'arte e delle tecniche artistiche.

**Modalità del percorso:** Visita al Museo e laboratorio didattico.

**Utenti:** Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.

**Contenuto:** Il percorso focalizza l'attenzione sulla stretta correlazione fra opera d'arte e cornice, evidenziando, in particolare, le differenze di tipologia stilistica tra le cornici e mostrando le ricche decorazioni realizzate con intagli, stucchi e dorature. Il laboratorio prevede l'apprendimento delle tecniche di doratura e la creazione di una cornice attraverso l'impiego di materiali di recupero.

**Materiali:** Il percorso è realizzato con l'ausilio di: pannelli illustrativi; fotografie storiche; materiali che consentono l'apprendimento attraverso la manipolazione (matite, pastelli, colori a tempera, materiale di recupero).

### Obiettivi didattici:

- educazione all'osservazione dell'opera d'arte e della cornice;
- conoscenza di materiali (legno, gesso) e di tecniche decorative (intaglio, doratura, sabbiatura);
- manipolazione di strumenti pittorici;
- stimolazione della creatività.

**Durata:** 2 ore e mezza

## Il paesaggio. Linee, colori e luci

**Ambito culturale:** Storia dell'arte e delle tecniche artistiche.

**Modalità del percorso:** Visita al Museo e laboratorio didattico.

**Utenti:** Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.

**Contenuto:** Il percorso approfondisce il genere del paesaggio attraverso l'osservazione di opere realizzate *en plein air* dal pittore Antonio Pasinetti. Durante la visita guidata si esplora la composizione spaziale delle opere, descrivendone le linee fondamentali, i colori e la modulazione della luce. L'itinerario stimola la classe al confronto di ambienti diversi e di situazioni atmosferiche particolari (montagna, mare, lago, alba, tramonto, riflessi). Il laboratorio suggerisce espedienti tecnici per raffigurare creativamente elementi naturali come il cielo e l'acqua.

**Materiali:** Il percorso è realizzato con l'ausilio di: pannelli illustrativi e materiali che consentono l'apprendimento attraverso la manipolazione (colori a tempera, acquerelli, carta velina, materiale di recupero).

### Obiettivi didattici:

- educazione all'osservazione dell'opera d'arte;
- stimolazione alla descrizione dello spazio;
- apprendimento dei piani prospettici;
- manipolazione degli strumenti pittorici.

**Durata:** 2 ore e mezza

## Magie di colori

**Ambito culturale:** Storia dell'arte e delle tecniche artistiche.

**Modalità del percorso:** Visita al Museo e laboratorio didattico.

**Utenti:** Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.

**Contenuto:** Il percorso propone un avvicinamento all'opera d'arte attraverso la conoscenza del suo elemento costitutivo più affascinante: il colore. La visita stimola la ricerca visiva dei colori e delle tonalità, ed approfondisce l'aspetto tecnico, illustrando i suggestivi ingredienti e le antiche ricette d'impasto usate dai pittori. In laboratorio, mescolando le tempere, si apprendono le teorie del colore.

**Materiali:** Il percorso è realizzato con l'ausilio di: pannelli illustrativi e materiali che consentono l'apprendimento attraverso la manipolazione (colori a tempera, pastelli a olio, stampi, spugne, stoffe, materiale di recupero).

### Obiettivi didattici:

- educazione all'osservazione dell'opera d'arte;
- conoscenza delle tecniche artistiche e delle teorie del colore;
- stimolazione della creatività;
- manipolazione di strumenti pittorici.

**Durata:** 2 ore e mezza

# palazzo archeologia



## Palazzo dell'Archeologia e della Storia del territorio della Bassa orientale bresciana

### Attività didattiche

L'esposizione si basa sul ritrovamento di tombe, manufatti (pettini in osso, monili, bracciali in bronzo) e corredi di età longobarda emersi dagli scavi archeologici condotti presso la grande necropoli del Monte San Zenone di Montichiari, che consentono di approfondire la conoscenza di un popolo e della sua cultura, da cui discendono molti aspetti dell'identità lombarda.

Durante l'anno scolastico vengono organizzate attività didattiche rivolte a insegnanti e allievi delle Scuole primarie e secondarie di primo grado. Esse si articolano nella visita guidata all'esposizione e nella partecipazione a un laboratorio differenziato per temi e classi d'età. La visita guidata si propone di far conoscere, attraverso reperti, calchi in gesso, pannelli e fotografie, i tratti delle civiltà antiche del nostro territorio da un punto di vista materiale ed immateriale. Nell'ora di laboratorio presso l'Area didattica interna al Museo gli alunni possono cimentarsi nella creazione di monili, bracciali e vasi in ceramica riproducendo le tecniche antiche.

Qui di seguito si riportano i temi dei laboratori didattici che ogni insegnante potrà scegliere in base alle proprie esigenze.

## La fusione dei metalli nell'antichità

**Ambito culturale:** Archeologia e cultura materiale antica.

**Modalità del percorso:** Visita all'esposizione e laboratorio didattico.

**Utenti:** Scuole primarie e secondarie di primo grado.

**Contenuto:** L'attività prevede l'osservazione guidata dei reperti esposti, oggetto di ritrovamento nel corso di scavi archeologici effettuati in territorio di Montichiari e dei Comuni limitrofi, e in particolare dei monili in bronzo. Nell'ora di laboratorio, gli allievi possono cimentarsi, individualmente o in coppia, nella riproduzione entro apposite staffe della tecnica di fusione del bronzo e nella realizzazione di un bracciale, per motivi di sicurezza riprodotto con gesso scagliola. Dopo il necessario tempo di asciugatura, ognuno potrà portare con sé il proprio manufatto. Sono inoltre a disposizione monili in bronzo che i ragazzi possono modellare e lucidare.

**Materiali:** Il percorso viene realizzato con l'ausilio di: pannelli illustrativi, fotografie, strumenti e manufatti, video didattico, materiali ecologici e naturali per l'apprendimento attraverso la manipolazione. Agli insegnanti viene distribuito gratuitamente il catalogo della mostra "I Longobardi nel Bresciano".

### Obiettivi didattici:

- acquisizione di conoscenze di archeologia e delle tecniche di scavo archeologico;
- apprendimento dell'uso di documenti di cultura materiale;
- conoscenza delle proprietà e della lavorazione del bronzo.

**Durata:** 3 ore

## La creazione dei monili

**Ambito culturale:** Archeologia e cultura materiale antica.

**Modalità del percorso:** Visita all'esposizione e laboratorio didattico.

**Utenti:** Scuole primarie e secondarie di primo grado.

**Contenuto:** L'attività prevede l'osservazione guidata dei reperti esposti, oggetto di ritrovamento nel corso di scavi archeologici effettuati in territorio di Montichiari e nei Comuni limitrofi, e in particolare dei variopinti monili femminili. Nell'ora di laboratorio gli allievi possono cimentarsi nella creazione personalizzata di collanine e bracciali in juta, argilla e lamine metalliche, che ognuno potrà portare con sé.

**Materiali:** L'attività viene realizzata con l'ausilio di: pannelli illustrativi, fotografie, strumenti e manufatti, materiali ecologici e naturali per l'apprendimento attraverso la manipolazione.

Agli insegnanti viene distribuito gratuitamente il catalogo della mostra "I Longobardi nel Bresciano".

### Obiettivi didattici:

- acquisizione di conoscenze di archeologia e delle tecniche di scavo archeologico;
- apprendimento dell'uso di documenti di cultura materiale;
- manipolazione di argilla e metallo e conoscenza delle relative proprietà.

**Durata:** 2 ore e mezza

## La ceramica longobarda

**Ambito culturale:** Archeologia e cultura materiale antica.

**Modalità del percorso:** Visita all'esposizione e laboratorio didattico.

**Utenti:** Scuole primarie e secondarie di primo grado.

**Contenuto:** L'attività prevede l'osservazione guidata dei reperti esposti, oggetto di ritrovamento nel corso di scavi archeologici effettuati in territorio di Montichiari e nei Comuni limitrofi. Nell'ora di laboratorio gli allievi possono cimentarsi nella realizzazione di forme vascolari simili a quelle antiche facenti parte di corredi di sepolture venute alla luce in provincia di Brescia, che ognuno potrà portare con sé.

**Materiali:** L'attività viene realizzata con l'ausilio di: pannelli illustrativi, fotografie, strumenti e manufatti, video didattico, materiali ecologici e naturali per l'apprendimento attraverso la manipolazione.

Agli insegnanti viene distribuito gratuitamente il catalogo della mostra "I Longobardi nel Bresciano".

### Obiettivi didattici:

- acquisizione di conoscenze di archeologia e delle tecniche di scavo archeologico;
- apprendimento dell'uso di documenti di cultura materiale;
- conoscenza delle proprietà della ceramica e delle elementari tecniche (a colombina, a tornio) utilizzate nell'antichità per costruire contenitori.

**Durata:** 3 ore



# Palazzo Zottobarino





Palazzo Tabarino

## La fotografia “come una volta”: dalla camera oscura alla stampa

**Ambito culturale:** Tecnica della fotografia.

**Modalità del percorso:** Laboratorio.

**Utenti:** Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado.

**Contenuto:** Il laboratorio propone l'apprendimento di tecniche di ripresa fotografica e l'esplorazione di sviluppo e stampa, dalla camera oscura all'uso dell'ingranditore. L'allievo viene a conoscenza di elementi di ottica e sperimenta in modo diretto i processi chimici peculiari della fotografia. L'attività prevede l'elaborazione creativa di chimigrammi e di stampe su carta fotosensibile, con o senza l'ausilio della macchina fotografica.

**Materiali:** Il percorso è realizzato con l'ausilio di: pannelli illustrativi, fotografie storiche, materiali che consentono l'apprendimento attraverso la manipolazione (carta fotosensibile, liquidi di sviluppo e fissaggio, strumentazione fotografica).

### **Obiettivi didattici:**

- nozioni sull'uso e il funzionamento di una macchina fotografica analogica;
- apprendimento dell'affascinante processo di impressione delle immagini sulla carta fotografica.

**Numero dei partecipanti ammessi:** Max 30

### **Periodo dell'anno:**

Da ottobre a giugno, il sabato mattina

**Durata:** 3 ore

### **Operatrici didattiche**

Valentina Bicelli

Elisa Boletti

Maria Grazia De Simone

### **Responsabile servizi educativi**

Michela Capra

### **Informazioni e prenotazioni**

MontichiariMusei

Via Trieste, 26 - 25018 Montichiari (BS)

Dal martedì al sabato, dalle 9 alle 13

Tel. 030 9650455

[info@montichiarimusei.it](mailto:info@montichiarimusei.it)

[www.montichiarimusei.it](http://www.montichiarimusei.it)

### **Orari**

Dal martedì al venerdì, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 16

Laboratorio di Fotografia: sabato, dalle 9 alle 13

### **Costi**

Euro 1,00 ad allievo per le scuole di Montichiari

Euro 3,00 ad allievo per le scuole esterne

Euro 3,00 per il Laboratorio di Fotografia

(gratuito per insegnanti, accompagnatori e portatori di handicap)

# AL MUSEO NON CI SI AMMOIA